

## CDO2010 - RITOCCHO COPRENTE

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: CDO2010  
Denominazione: RITOCCHO COPRENTE  
UFI : 0KW1-60N7-8008-RQ8P

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Ritocco coprente.

| Usi Identificati                                      | Industriali | Professionali | Consumo |
|-------------------------------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti | PC: 9a.     | PC: 9a.       | PC: 9a. |
| Lavorazione di legno e prodotti in legno              | SU: 6a.     | SU: 6a.       | SU: 6a. |

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: B.P.S. S.r.l.  
Indirizzo: Via Industria n. 4  
Località e Stato: 30029 San Stino di Livenza (VE)  
Italia  
tel. +39 0421 951900  
fax +39 0421 951902  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: tecnico@bormawachs.it  
Fornitore: B.P.S. S.r.l.

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a B.P.S. S.r.l.: +39 0421 951900  
Centri Antiveleni:  
Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione tossicologica: 0382-24444 - Milano  
Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029 - Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII: 800-883300  
Firenze Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819 - Roma CAV Policlinico Gemelli : 06-3054343 - Roma CAV Policlinico Umberto I: 06-49978000 - Roma CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06-68593726 - Napoli Az. Osp. A. Cardarelli: 081-7472870 - Foggia Az. Osp. Univ. Foggia: 0881-732326

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                             |      |                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------|
| Liquido infiammabile, categoria 2                                           | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2                                            | H319 | Provoca grave irritazione oculare.        |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.     |

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H225**

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

**H336**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**EUH066**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

**P210**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P271**

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**P405**

Conservare sotto chiave.

**P370+P378**

In caso di incendio: estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma. Non usare acqua.

**P501**

Smaltire il prodotto/ il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P261**

Evitare di respirare la polvere, i fumi, i gas, la nebbia, i vapori, gli aerosol.

**P233**

Tenere il recipiente ben chiuso.

**P101**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Contiene:**

1-metossi-2-propanolo

ACETATO DI ISOPROPILE

2-PROPANOLO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

599,55

Limite massimo :

840,00

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione              | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                           |
|------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ACETATO DI ISOPROPILE</b> |                  |                                                                                                                                           |
| INDEX 607-024-00-6           | $14 \leq x < 19$ | <b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C</b> |
| CE 203-561-1                 |                  |                                                                                                                                           |
| CAS 108-21-4                 |                  |                                                                                                                                           |

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI AMILE - Reaction mass of 2-methylbutyl acetate and pentyl acetate

INDEX 607-130-00-2  $14 \leq x < 19$  Flam. Liq. 3 H226, EUH066  
CE 908-918-1  
CAS 628-63-7  
Reg. REACH 01-2119491285-32-XXXX

## 1-metossi-2-propanolo

INDEX 603-064-00-3  $14 \leq x < 19$  Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336  
CE 203-539-1  
CAS 107-98-2  
Reg. REACH 01-2119457435-35-XXXX

## 2-PROPANOLO

INDEX 603-117-00-0  $5 \leq x < 8$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336  
CE 200-661-7  
CAS 67-63-0  
Reg. REACH 01-2119457558-25

## ACETATO DI ETILE

INDEX 607-022-00-5  $0,5 \leq x < 0,6$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066  
CE 205-500-4  
CAS 141-78-6  
Reg. REACH 01-2119475103-46

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## EQUIPAGGIAMENTO

**CDO2010 - RITOCO COPRENTE**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|     |             |                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56                                             |
| ESP | España      | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021                                                                                                                                                                                                    |
| FRA | France      | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS                                                                                                                                                                                |
| FIN | Suomi       | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVARDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25                                                                                                                                                        |
| GRC | Ελλάδα      | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με |

## CDO2010 - RITOC CO PRENTE

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| HUN | Magyarország   | την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία»<br>Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről                         |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| LVA | Latvija        | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskaņā ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)                                                                                                        |
| NLD | Nederland      | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit                                                                                                                      |
| PRT | Portugal       | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos    |
| POL | Polska         | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy                                                                        |
| ROU | România        | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006                                                                                                                              |
| SVK | Slovensko      | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| SVN | Slovenija      | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)                                                                                                    |
| TUR | Türkiye        | Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733                                                                                                                                                                                       |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2022                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## ACETATO DI AMILE - Reaction mass of 2-methylbutyl acetate and pentyl acetate

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV-ACGIH |       | 606    | 0   | 0          | 0   |                     |

## ACETATO DI ISOPROPILE

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| MAK       | DEU   | 420    | 100 | 840        | 200 |                     |
| VLA       | ESP   | 425    | 100 | 850        | 200 |                     |
| VLEP      | FRA   | 950    | 250 | 1140       | 300 |                     |
| TLV       | GRC   | 950    | 250 | 1140       | 275 |                     |
| AK        | HUN   | 420    |     |            |     |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 600    |     | 1000       |     |                     |
| TLV       | ROU   | 400    | 96  | 600        | 144 |                     |
| MV        | SVN   | 420    | 100 | 420        | 100 |                     |
| WEL       | GBR   |        |     | 849        | 200 |                     |
| TLV-ACGIH |       |        | 100 |            | 150 |                     |

## CDO2010 - RITOCCHO COPRENTE

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

## 1-metossi-2-propanolo

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 370    | 100 | 740        | 200 |                     |
| MAK       | DEU   | 370    | 100 | 740        | 200 |                     |
| VLA       | ESP   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 188    | 50  | 375        | 100 | PELLE               |
| HTP       | FIN   | 370    | 100 | 560        | 150 | PELLE               |
| TLV       | GRC   | 360    | 100 | 1080       | 300 |                     |
| AK        | HUN   | 375    |     | 568        |     | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| RV        | LVA   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| TGG       | NLD   | 375    |     | 563        |     | PELLE               |
| VLE       | PRT   | 375    | 100 | 568        | 150 |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 180    |     | 360        |     | PELLE               |
| TLV       | ROU   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| NPEL      | SVK   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| MV        | SVN   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| ESD       | TUR   | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 375    | 100 | 560        | 150 | PELLE               |
| OEL       | EU    | 375    | 100 | 568        | 150 | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       | 184    | 50  | 368        | 100 |                     |

## 2-PROPANOLO

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| MAK       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| VLA       | ESP   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| VLEP      | FRA   |        |     | 980        | 400 |                     |
| HTP       | FIN   | 500    | 200 | 620        | 250 |                     |
| TLV       | GRC   | 980    | 400 | 1225       | 500 |                     |
| AK        | HUN   | 500    |     | 1000       |     | PELLE               |
| RV        | LVA   | 350    |     | 600        |     |                     |
| TGG       | NLD   | 650    |     |            |     |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 900    |     | 1200       |     | PELLE               |
| TLV       | ROU   | 200    | 81  | 500        | 203 |                     |
| NPEL      | SVK   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| MV        | SVN   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| WEL       | GBR   | 999    | 400 | 1250       | 500 |                     |
| TLV-ACGIH |       | 492    | 200 | 983        | 400 |                     |

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI ETILE

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 730    | 200 | 1460       | 400 |                     |
| MAK       | DEU   | 750    | 200 | 1500       | 400 |                     |
| VLA       | ESP   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| VLEP      | FRA   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| HTP       | FIN   | 730    | 200 | 1470       | 400 |                     |
| TLV       | GRC   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| AK        | HUN   | 734    |     | 1468       |     |                     |
| VLEP      | ITA   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| RV        | LVA   | 200    | 54  | 1468       | 400 |                     |
| TGG       | NLD   | 734    |     | 1468       |     |                     |
| VLE       | PRT   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| NDS/NDSch | POL   | 734    |     | 1468       |     |                     |
| TLV       | ROU   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| NPEL      | SVK   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| MV        | SVN   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| WEL       | GBR   | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| OEL       | EU    | 734    | 200 | 1468       | 400 |                     |
| TLV-ACGIH |       | 1441   | 400 |            |     |                     |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                          | Valore           | Informazioni |
|------------------------------------|------------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido          |              |
| Colore                             | secondo cartella |              |
| Odore                              | tipico           |              |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile  |              |

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / &gt;&gt;

|                                                 |   |                      |
|-------------------------------------------------|---|----------------------|
| Punto di ebollizione iniziale                   | > | 35 °C                |
| Intervallo di ebollizione                       |   | 40 - 126 °C          |
| Infiammabilità                                  |   | liquido infiammabile |
| Limite inferiore esplosività                    |   | non disponibile      |
| Limite superiore esplosività                    |   | non disponibile      |
| Punto di infiammabilità                         |   | 4 °C                 |
| Temperatura di autoaccensione                   | > | 285 °C               |
| Temperatura di decomposizione                   |   | non disponibile      |
| pH                                              |   | non applicabile      |
| Viscosità cinematica                            |   | non disponibile      |
| Solubilità                                      |   | Solubile in solvente |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: |   | non disponibile      |
| Tensione di vapore                              |   | 49 kPa               |
| Densità e/o Densità relativa                    |   | 1,05 g/cm3           |
| Densità di vapore relativa                      |   | non disponibile      |
| Caratteristiche delle particelle                |   | non applicabile      |

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 57,10 % - 599,55 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## 1-metossi-2-propanolo

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

## ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## 1-metossi-2-propanolo

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

## ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolforico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

## 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

## 1-metossi-2-propanolo

Evitare l'esposizione a: aria.

## ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

## 10.5. Materiali incompatibili

## 1-metossi-2-propanolo

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

## ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, acido clorosolforico.

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / &gt;&gt;

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-metossi-2-propanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

1-metossi-2-propanolo

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie.

L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

1-metossi-2-propanolo

LD50 (Cutanea):

13000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

5300 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

54,6 mg/l/4h Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):

12800 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

4710 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

72,6 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

**12.2. Persistenza e degradabilità**

1-metossi-2-propanolo  
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO  
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE  
Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ISOPROPILE  
Solubilità in acqua > 10000 mg/l

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

1-metossi-2-propanolo  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1

2-PROPANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

ACETATO DI ETILE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68  
BCF 30

ACETATO DI ISOPROPILE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,03

**12.4. Mobilità nel suolo**

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

Informazioni non disponibili

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Exemptions related to packaging in limited quantities: LQ6

## 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT RELATED MATERIAL

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



## 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                                            |                        |                                          |
|------------|--------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33                           | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
|            | Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650 |                        |                                          |
| IMDG:      | EMS: F-E, S-E                              | Quantità Limitate: 5 L |                                          |
| IATA:      | Cargo:                                     | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364                  |
|            | Passeggeri:                                | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 353                  |
|            | Disposizione speciale:                     | A3, A72, A192          |                                          |

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |            |         |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe III | 15,30 % |
| TAB. D | Classe IV  | 23,14 % |
| TAB. D | Classe V   | 00,56 % |

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## CDO2010 - RITOCO COPRENTE

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                     |                                                                             |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Flam. Liq. 2</b> | Liquido infiammabile, categoria 2                                           |
| <b>Flam. Liq. 3</b> | Liquido infiammabile, categoria 3                                           |
| <b>Eye Irrit. 2</b> | Irritazione oculare, categoria 2                                            |
| <b>STOT SE 3</b>    | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>H225</b>         | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                   |
| <b>H226</b>         | Liquido e vapori infiammabili.                                              |
| <b>H319</b>         | Provoca grave irritazione oculare.                                          |
| <b>H336</b>         | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                       |
| <b>EUH066</b>       | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  |

Decodifica dei descrittori degli usi:

|           |    |                                                       |
|-----------|----|-------------------------------------------------------|
| <b>PC</b> | 9a | Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti |
| <b>SU</b> | 6a | Lavorazione di legno e prodotti in legno              |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148

**CDO2010 - RITOCCHO COPRENTE****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 15 / 16.